

CONFAPI La nuova normativa applicata ad oltre duemila pmi. Incrementi per i minimi salariali

UnionAlimentari, rinnovato il contratto Bonaglia: accordo in un clima costruttivo

UnionAlimentari-Confapi (Unione nazionale della Piccola e media industria alimentare) e Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil hanno sottoscritto l'accordo di rinnovo del contratto nazionale per i lavoratori della piccola e media industria del settore alimentare, scaduto il 31 dicembre 2009. Grande soddisfazione è stata espressa dall'Unione di categoria, che durante le trattative «ha sempre cercato di coniugare al meglio le esigenze specifiche delle industrie alimentari di piccola e media dimensione e le garanzie a tutela dei loro dipendenti».

Il nuovo testo normativo definisce il contratto di categoria per il triennio 2010-2013 e sarà applicato alle oltre 2.000 pmi alimentari aderenti a UnionAlimentari che fanno capo al sistema



Renato Bonaglia

Confapi.

Il presidente UnionAlimentari-Confapi, Renato Bonaglia e il vice presidente delegato alle relazioni sindacali, **Alberto Mappam** esprimono il loro apprezzamento per il clima costruttivo nel quale si è svolta l'intera trattativa: «La reciproca stima nei confronti della controparte, pur nel rigoroso ri-

spetto dei ruoli, ha permesso ad ognuno di concentrare le proprie risorse nella ricerca della soluzione migliore, la cui sintesi è stata la definizione di questo accordo».

Tra i punti qualificanti dell'intesa gli incrementi delle retribuzioni minime mensili (pari a 142 euro al livello intermedio); la previdenza complementare e una specifica forma di assistenza sanitaria.

UnionAlimentari, aggiunge il presidente, si è adoperata affinché il contratto «continui ad essere uno strumento di dialogo tra le parti che vivono l'azienda con un linguaggio comprensibile e condiviso. Oltre che un mezzo funzionale a migliorare sia la qualità della vita dei lavoratori sia gli aspetti organizzativi delle aziende rappresentate».